

CHIARA -Bianco Rubicone IGP

Origini del nome

“Abbiamo scelto questo nome pensando simpaticamente a nostra nipote, che rappresenta l'inizio della quarta generazione della nostra famiglia.”

Giovanni e Valeria Neri

Denominazione

Bianco Rubicone IGP

Annata

2025

Volume Alcolico compl.

12 %

Vitigno

Bombino Bianco 90 %, Albana 10 %

Caratteristiche organolettiche

Colore: giallo paglierino.

Olfatto e Gusto: al naso si notano profumi di fiori bianchi e pesca nettarina. Al palato è fresco e sapido, con sentori vegetali.

Abbinamenti

Si abbina a formaggi freschi come lo squacquerone di Romagna o il Ravviolo e ai crostacei. Per gustarlo al meglio è opportuno che la sua temperatura sia di 12 ° C.

Area di produzione

Carpineta di Cesena (m.240 slm).

Terreno

Franco-argilloso: sabbia 22%, limo 44%, argilla 34%

Resa delle uve

Massimo 80 %

Sistema di allevamento

Cordone speronato

Vinificazione

Vinificazione in bianco e fermentazione a bassa temperatura per 15 gg

Affinamento

Vasche in cemento

Certificazione

Residuo zero ®, cioè privo di prodotti residuali dovuti ai trattamenti chimici antiparassitari.

Origine del nome Rubicone

La denominazione 'Rubicone' deriva dal celeberrimo fiume che scorre nella nostra zona: in epoca tardo-repubblicana (59 a.C. – 42 a.C.) segnò il confine tra l'Italia, parte integrale del territorio di Roma, e la provincia della Gallia Cisalpina. Nel 49 a.C., durante il conflitto con Pompeo, Giulio Cesare sfidò il divieto del Senato di penetrare in armi nel territorio di Roma e manifestò in tal modo la sua ribellione allo stato romano oltrepassando il Rubicone e pronunciando la famosa frase "Alea iacta est (il dado è tratto)". Occuperà rapidamente l'intera penisola italiana e la stessa Roma.